

Consiglio di Amministrazione

Presidente *Adriano* *TUGNOLO*
Vicepresidente *Paolo* *ASTOLFI*
Componenti *Antonio* *BELTRAME*
~~*Alessandro*~~ *DUO'*
Franco *VITALE*

Deliberazione n. 370/CDA/1828 del 27.03.2017

OGGETTO: Nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) - Provvedimenti

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO

-CHE con circolare n. 27 del 17.11.2015, l'A.N.B.I. Nazionale, preso atto delle vicende, norme e giurisprudenza accorsa in questi anni, ha ritenuto opportuno segnalare che si applica anche ai consorzi di bonifica il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che ha introdotto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche come conseguenza della responsabilità da reato delle persone fisiche;

-CHE secondo la suddetta normativa, il Consorzio può esimersi da tale responsabilità se dimostra o viene accertato che ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, un idoneo Modello di prevenzione ed ha affidato il compito di vigilare sul suo funzionamento e la sua osservanza, nonché di curare il suo aggiornamento, ad un Organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;

-CHE in data 23.12.2016 con deliberazione n. 338/CDA/1791 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG);

CONSIDERATO

-CHE è indispensabile procedere ora alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) il quale dovrà svolgere ogni attività di controllo e vigilanza imposti dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e suggeriti da norme, linee-guida e prassi in materia e dalla diligenza professionale;

- CHE in particolare l'O.d.V. dovrà valutare il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) e provvedere, laddove necessario, a completarlo ed integrarlo, presentandolo al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, tenendo conto, tra le altre cose, delle intervenute modifiche legislative ed operative e della specificità del Consorzio stesso;
- CHE l'O.d.V. dovrà inoltre revisionare ed attualizzare le procedure approvate, definire e gestire i flussi informativi con i responsabili di settore e con il referente per la prevenzione della corruzione; dovrà infine effettuare attività di verifica del rispetto dei contenuti del Modello di Organizzazione e Gestione e delle relative procedure;
- CHE l'O.d.V. informerà di ogni riunione e almeno annualmente il Consiglio di Amministrazione del proprio operato;
- CHE l'attività svolta dall'O.d.V. è riportata nei documenti di supporto, che forniscono evidenza del piano delle operazioni, dei controlli e delle ispezioni effettuate, nonché delle segnalazioni ricevute;
- CHE le modalità di redazione e conservazione dei documenti di supporto sono stabilite dall'O.d.V. nell'esercizio della propria autonomia organizzativa;
- CHE l'incarico dell'OdV potrà cessare nei seguenti casi:
 - ✓ scadenza dell'incarico;
 - ✓ revoca *ad nutum* dell'incarico deliberata dal CdA;
 - ✓ decadenza: ossia quando sopravvengano situazioni personali in capo all'OdV per le quali non potrebbero sussistere incarichi affidati dalla pubblica amministrazione o che comunque inciderebbero sulla sua onorabilità, come definita dal Codice Civile (art. 2382 e art. 2399, comma 1, lett. b). Sono inoltre, a titolo esemplificativo, cause di decadenza l'avverarsi di tali situazioni:
 - ✓ l'interdizione o l'inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda l'O.d.V. inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza, o un'infermità che, comunque, comporti la sua assenza per un periodo superiore a un mese;
 - ✓ l'attribuzione all'OdV di funzioni e responsabilità, ovvero il verificarsi di eventi incompatibili con i requisiti di autonomia di iniziativa e controllo, indipendenza e continuità di azione, che sono propri dell'OdV;
 - ✓ il venir meno dei requisiti di professionalità;
 - ✓ un grave inadempimento dei propri doveri;
 - ✓ una sentenza di condanna di primo grado del Consorzio ai sensi del decreto, ovvero un procedimento penale concluso tramite c.d. "patteggiamento", ove risulti dagli atti

“l’omessa o insufficiente vigilanza” da parte dell’organismo di controllo, secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 1, lett. d) del decreto;

- ✓ una sentenza di condanna anche non definitiva a carico dell’OdV per aver personalmente commesso uno dei reati previsti dal decreto;
- ✓ una sentenza di condanna passata in giudicato, a carico dell’OdV, ad una pena che importa l’interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l’interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese.

-CHE l’O.d.V. deve dare prontamente comunicazione al Consorzio del verificarsi di tali cause, situazioni o impedimenti personali:

- ✓ rinuncia: l’O.d.V. è libero di rinunciare in qualsiasi momento all’incarico, mediante dimissioni volontarie. La rinuncia va redatta in forma scritta, motivata e deve avvenire con un preavviso di 15 giorni in modo da non arrecare danno al Consorzio. La comunicazione deve essere inviata al Presidente del Consorzio mediante pec. La rinuncia dell’O.d.V. ha effetto immediato allo scadere del termine di preavviso. In caso di rinuncia, il Consiglio di Amministrazione provvede tempestivamente a sostituire l’O.d.V.

VALUTATO di nominare un Organismo di Vigilanza a composizione monocratica, affidando tutte le funzioni e responsabilità previste dal Modello di Organizzazione e Gestione ad un soggetto esterno al Consorzio, al fine di garantire la maggior indipendenza possibile;

CONSIDERATO

-CHE è opportuno che il Consiglio di Amministrazione si riservi in ogni tempo di modificare la composizione dell’O.d.V. ed in particolare di prevederne la costituzione in forma collegiale;

-CHE l’individuazione della persona, la quale abbia la necessaria competenza, professionalità, onorabilità ed esperienza, rientra fra gli atti di scelta ad intuitu personae del Consiglio di Amministrazione;

SENTITO il Direttore il quale propone, in sede di prima applicazione, di nominare Organismo di Vigilanza l’Avvocato Giacinto Tommasini di Vicenza, che si ritiene in possesso dei necessari requisiti e della dovuta esperienza, coma da curriculum visionato;

-A voti unanimi espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a

- a) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- b) di nominare a termine dell'art. 6, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica nella persona dell'Avvocato Giacinto Tommasini di Vicenza;
- c) di disporre che l'organismo di Vigilanza resti in carica per anni tre, con la possibilità di essere rinnovato alla scadenza;
- d) di riservarsi comunque la possibilità in ogni tempo di modificare la composizione dell'Organismo di Vigilanza, ed in particolare di preverne la costituzione in forma collegiale;
- e) di determinare quale compenso per la carica del componente monocratico dell'organismo di Vigilanza € 200,00 (dicansi duecento) a seduta oltre agli oneri previdenziali e fiscali per il quali è soggetto, secondo l'offerta redatta dall'Avvocato Giacinto Tommasini di Vicenza in data 9.03.2017, prot. cons. n. 1899 del 13.03.2017 e qui integralmente richiamata.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
-Dott.ssa Claudia ZAMPIERI-

IL DIRETTORE
-Dott. Ing. Giancarlo MANTOVANI-

IL PRESIDENTE
-Adriano TUGNOLO -